SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : _CleanPro - Detergente in polvere
Codice commerciale: PL-CLEANPRO-DETER-X
Linea del prodotto: CleanPro
Dati ISS: codice fornitore = IT02042470431 - codice prodotto = PL-CLEANPRO-DETER-

UFI: Y1G0-H0P3-C007-E5K6

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detersivo in polvere per lavatrici
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito:
CLEAN PRO SRL
Sede Legale: Via IV Novembre, 27 - 62038
Serravalle di Chienti (MC), Italia
Tel. +39 0737 718009 • P.IVA 02042470431
Mail info@cleanpro.it • www.cleanpro.it

Prodotto da: IT 06575490013

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia
Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione
DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
5% < 15% Tensioattivi anionici, Sbiancanti a base di ossigeno,< 5% Tensioattivi non ionici, Zeoliti

Ad uso esclusivamente professionale

UFI: Y1G0-H0P3-C007-E5K6

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
carbonato di sodio	>= 15 < 25%	Eye Irrit. 2, H319	011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	01-2119485498-19
carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3)	>= 5 < 15%	Ox. Sol. 2, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	ND	15630-89-4	239-707-6	01-2119457268-30
Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio	>= 5 < 15%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	ND	68411-30-3	270-115-0	NR
silicato di sodio	>= 3 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	ND	1344-09-8	215-687-4	NR
Alcool C12-15, etossilato 7 EO	>= 3 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	ND	68131-39-5	500-195-7	NR

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute

a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3):
Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti locali Breve termine Dermale Lavoratori Valore : 12,8 mg/cm2
Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti locali Lungo termine Dermale Lavoratori Valore : 12,8 mg/cm2
Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti locali Lungo termine Inalazione Lavoratori Valore : 5 mg/m3
Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti locali Breve termine Dermale Popolazione Valore : 6,4 mg/cm2
Specifica : DNEL (EC) Parametro : Efffeti locali Lungo termine Dermale Popolazione Valore : 6,4 mg/cm2
Specifica : PNEC STP (EC) Valore : 16,24 mg/l

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Acqua dolce Valore : 0,035 mg/l
Specifica : PNEC (EC) Parametro : Acqua marina Valore : 0,035 mg/l
Specifica : PNEC (EC) Parametro : Emissione saltuaria Valore : 0,035 mg/l
Specifica : TLV/TWA (EC) Parametro : Frazione respirabile Valore : 3 mg/m3
Specifica : TLV/TWA (EC) Parametro : Frazione inalabile Valore : 10 mg/m3

Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio:
DNELs
Dermal exposure-long term - systemic effects 170 mg/kg bw/day (worker)
Inhalative exposure-long term - systemic effects 12 mg/m³ (worker)

- Sostanza: carbonato di sodio
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m3)

- Sostanza: carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3)
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,8 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 12,8 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,03 (mg/l)
Acqua di mare = 0,03 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 0,03 (mg/l)
STP = 16,24 (mg/l)

- Sostanza: Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 85 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 42,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,425 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,268 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,027 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 6,8 (mg/kg/Sedimenti)
Suolo = 35 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Pieno contatto
Materiale: Gomma nitrilica
spessore minimo: 0,11 mm
tempo di permeazione: 480 min
La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.
Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.
Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Relativi alle sostanze contenute:
Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio:
PNECs
fresh water 0.268 mg/l (-)
intermittent releases 0.0167 mg/l (-)
marine water 0.0268 mg/l (-)
sediment 8.1 mg/kg sedimentdw (-)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere	
Colore	Bianco con pallini blu	
Odore	nota fiorita	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	10,2 @ sol. 1%	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,75 - 0,80g/cm3	
Solubilità	completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3):
Evitare l'umidità. Evitare temperature al di sopra di 60°, luce solare diretta e ogni tipo d'esposizione a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri.
Può generare gas tossici a contatto con ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani

ed altri solfuri organici, nitrili, solfuri inorganici, materiali combustibili ed infiammabili.
Può infiammarsi a contatto con alcooli e glicoli, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitruri, materiali combustibili ed infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 8.020,3 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3): Irritazione cutanea (OECD 404): può essere leggermente irritante.
Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio: Strong irritant
silicato di sodio: skin rabbit 500 mg/24H severe;
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3): Irritazione oculare (OECD 405): fortemente irritante (Determinato su occhi di coniglio)
Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio: Strong irritant with the danger of severe eye injury.
silicato di sodio: eye rabbit 10 mg/24h severe.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
carbonato di sodio:
RISCHI PER INALAZIONE:Una concentrazione dannosa di particelle areodisperse può essere raggiunta rapidamente specialmente se pulverulento.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi , la cute e il tratto respiratorio .
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:La sostanza può avere effetto sul tratto respiratorio , causando perforazione del setto nasale. Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE : Tosse. Mal di gola.
CUTE : Arrossamento.
INGESTIONE : Sensazione di bruciore in gola e nel petto . Dolore addominale.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4090
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 117
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5200

carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3):
Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto Valore : = 1034 mg/kg
Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto (femmina) Valore : = 893 mg/kg
Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto (maschio) Valore : = 1164 mg/kg

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico Specie per il test : Coniglio Valore : > 2000 mg/kg
Specificazione : LD50 Via di assunzione : Inalazione Specie per il test : Topo Valore : = 700 mg/m3
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 893
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 700

Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1080
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

silicato di sodio:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3400
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,06

Alcool C12-15, etossilato 7 EO:
Acute Dermal LD50 Rabbit: > 2000 mg/kg
Acute Oral LD50 Rat: > 2000 mg/kg
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
carbonato di sodio:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LC100 Pesci other:fine scale carp1110mg/L 6h ,,Turoboyski, L., Proba okreslenia wplywu wysokich dawek niektorych zwiazkow chemicnych na narybek karpia (attemp to determine the influence of high doses of some ..). Rocz. Nauk roln. 75B(3) 401-445 (1960).
LC50 Pesci Gambusia affinis740mg/L 96h ,,Wallen, I.E., Greer, W.C., Lasater, R., Toxicity to gambusia affinis of certain pure chemicals in turbid waters. Sewage ind. wastes 29(6): 695-711, (1957).
EC50 Daphnia other:Culex sp.600mg/L 48h ,,Dowden, B.F., Bennett, H.J., Toxicity of selected chemicals to certain animals. Journal WPCF, VOL. 37, 9 1308-1316 (1965).
EC50 Daphnia Daphnia magna297mg/L 4d FREEMAN L. FOWLER I. TOXICITY OF COMBINATIONS OF CERTAIN INORGANIC COMPOUNDS TO DAPHNIA MAGNA STRAUS. SEWAGE IND. WASTES 1953 V25 N10 P1191-1195 (USED REF 8267)
EC50 Alghe Nitzschia sp.242mg/L 5d ,,Patrick, R., Cairns, JR.J., Scheier, A., The relative sensitivity of diatoms, snails and fish to twenty common constituents of industrial wastes. Prog. Fish-cult. 30(3) 137-140 (1968).
C(E)L50 (mg/l) = 200

carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3):
Specificazione : EC50 Parametro : Daphnia
Daphnia pulex Valore = 4,9 mg/l Per. del test : 48 h
Specificazione : EC50 Parametro : Alga anabaena
Valore = 8 mg/l Per. del test : 140 h
Specificazione : LC50 Parametro : Pesce
Pimephales promelas Valore = 70,7 mg/l Per. del test : 96 h
Specificazione : NOEL Parametro : Pesce
Pimephales promelas Valore = 7,4 mg/l Per. del test : 96 h
Specificazione : NOEL Parametro : Daphnia

Daphnia pulex Valore = 2 mg/l Per. del test : 48 h
C(E)L50 (mg/l) = 4,9

Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio:
LC50/48 h 1 - 10 mg/l (Daphnia magna)
EC50/96 h 10 - 100 mg/l (Pseudokircheneriella subcaptitata)
LC50/96 h 1 - 10 mg/l (lepomis macrohirus fisch)
NOEC 0.268 mg/l (-)
C(E)L50 (mg/l) = 1

silicato di sodio:
96 Hr LC50 Lepomis macrochirus: 301-478 mg/L;
96 Hr LC50 Brachydanio rerio: 3185 mg/L [semi-static];
96 Hr EC50 Daphnia magna 216 mg/L.
C(E)L50 (mg/l) = 216

Alcool C12-15, etossilato 7 EO:
EC50 Algae: 10 - 100 mg/l 72 hours
EC50 Daphnia: 5 - 10 mg/l 48 hours
LC50 Fish: 5 - 10 mg/l 96 hours
C(E)L50 (mg/l) = 5

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3):
Demolizione abiotica
Il prodotto può essere eliminato mediante processo abiotico, ad es. chimico o fotolitico.

Acido Benzensolfonico , C10-13 alchil derivati, sali di sodio:
Easily biodegradable
· Other information:
value: > 90%
sources: OECD 303A
value >60
OECD 301B;ISO 9439,92/69/EWG,C.4-C
28 day(s)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
carbonato di disodio—perossido di idrogeno (2:3):
Non si bio-accumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H315 = Provoca irritazione cutanea
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.